



PARTITO della RIFONDAZIONE COMUNISTA
Circolo "PASQUALE DI MASSIMANTONIO"
Tel.085 8004048 Corso Garibaldi,43/45 – GIULIANOVA
www.rifondazionegiulianova.too.it - e-mail: prc.giulianova@virgilio.it

COMUNICATO STAMPA

Il lupo perde il pelo...

Non siamo affatto stupiti della decisione assunta dagli esponenti della Margherita giuliese di astenersi dalla attività amministrativa, comunicata l'8 novembre scorso.

La risoluzione conferma semplicemente la particolare propensione dei dirigenti locali di questo partito a tentare di attribuire ad altre cause, o ad altri soggetti politici, le responsabilità di un incedere claudicante dovuto solo alle proprie vanità ed alle proprie bramosie.

Per due anni di seguito hanno indicato in noi, nella nostra linea politica ferma e decisa, nella nostra volontà di perseguire l'interesse collettivo, il capro espiatorio di situazioni da ricercare unicamente nelle loro insoddisfazioni.

Ora ci riprovano attraverso la strumentalizzazione della vicenda calcistica che è fortemente sentita a Giulianova, ma la cui soluzione positiva non può essere panacea di tutti i mali.

Il popolo degli sportivi, i tifosi organizzati, gli addetti ai lavori, sappiano distinguere coloro i quali hanno veramente a cuore le sorti giallorosse da chi invece vuole usare le sfortune del calcio locale per conquistare visibilità personali e posizioni di prestigio politico.

Il deliberato della Margherita è qualcosa che contrasta con l'intelligenza:

- la propria, se quanto dichiarato dovesse rappresentare la vera ragione dell'apertura della crisi amministrativa poiché comprime in un ambito abnormemente settorizzato la molteplicità dei problemi che sono di fronte a tutti e non solo alla collettività giuliese;
- quella altrui, se pensa che qualcuno possa ritenere credibile una motivazione tanto riduttiva quanto pretestuosa.

Rispetto alla conduzione Amministrativa del Comune dica finalmente e chiaramente, la Margherita, quali sono i reali motivi di dissenso tra quelli appena sfiorati che riguardano il Piano Regolatore, il Piano Spiaggia, l'Ente Porto, il coinvolgimento nelle decisioni, ecc., considerata la rappresentanza non certo secondaria che vanta in Comune con tre consiglieri e due assessori, all'Ente Porto con la presidenza, in tanti altri Enti con nutrite presenze ad ogni livello.

E dicano invece, i Democratici di Sinistra, da quale parte vogliono stare, se partecipare alla tradizione clientelare della ex Democrazia Cristiana o a quella nobile della sinistra più genuina, vicina alla politica della trasparenza. Evidentemente l'appetito vien mangiando ed evidentemente troppe bocche da sfamare bussano alla porta. Il tiro

alla fune fra Margherita e DS mette in secondo ordine i veri problemi della città: ospedale, edilizia popolare, piscina comunale, disoccupazione, porto, allagamenti ecc. ecc. Così, mentre la fune viene tirata verso questo e quell'imprenditore, verso questo o quel balneatore, la città di Giulianova rischia di soccombere a quei contendenti che dovrebbero aderire al nuovo Partito Democratico che si candida all'amministrazione della nazione intera: l'inizio non ci sembra sicuramente dei migliori.

Il Partito della Rifondazione Comunista è convinto che si può governare anche senza la Margherita ed il Consiglio Comunale di oggi, 15 Novembre, lo ha dimostrato ampiamente.

Chiediamo pertanto ai "Compagni" D.S. un momento di profonda riflessione affinché si ravvedano e prendano le distanze da chi usa la politica ed i problemi della gente per l'amministrazione della propria persona.

Noi siamo distanti dai giochi di poltrone e non intendiamo entrare in questa logica di spartizione del potere: signori si nasce e Rifondazione modestamente lo "nacque".

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Giulianova, lì 15 Novembre 2006

C.so Garibaldi,43/45 - Giulianova (TE) - www.rifondazionegiulianova.too.it -
prc.giulianova@virgilio.it